

Le attività di seguito esposte documentano la realizzazione del progetto precedentemente caricato sulla piattaforma, adottato dall'Istituto Comprensivo "C. Del Prete" di Cassolnovo come occasione per promuovere la continuità tra scuola dell'infanzia e scuola primaria.

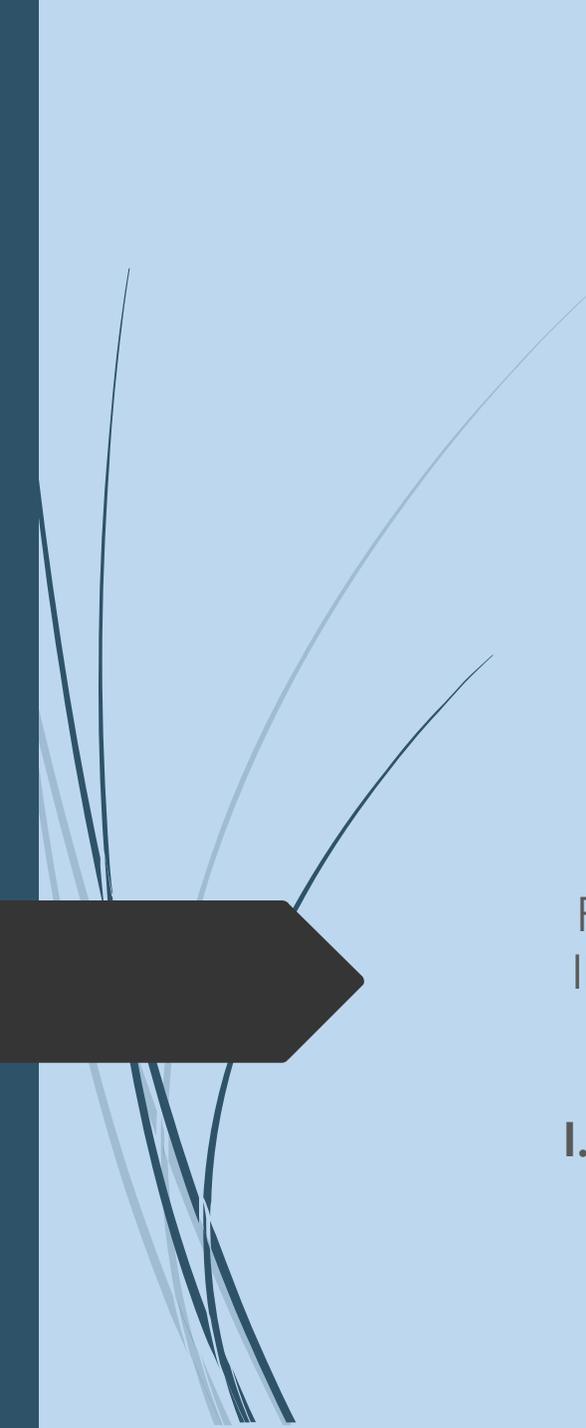
La descrizione delle fasi, dei tempi e delle metodologie di realizzazione del progetto sono stati dettagliatamente indicati nel file precedente.

Al termine di ogni proposta formativa le insegnanti aderenti al progetto si sono confrontate sia per mantenere una visione d'insieme, sia per ricalibrare le successive proposte in considerazione delle "reazioni" degli alunni. Questo modo di operare ha portato alla scelta di redigere la documentazione comparando le diverse realtà.

Il lavoro di documentazione di questa parte è stato svolto dalle insegnanti:

Ilaria Starace (scuola dell'infanzia di Cassolnovo)

Cristina Trumellini (scuola dell'infanzia di Molino del Conte)



**Diario di bordo del progetto
"FARE" SCIENZE:
ESPERIENZE LABORATORIALI PER IMPARARE A
CAPIRE PROMUOVENDO LA CONTINUITA' TRA
SCUOLA DELL'INFANZIA E SCUOLA PRIMARIA
- *prima parte* -**

PROGETTO DI DIDATTICA LABORATORIALE DELLE SCIENZE A CURA DELLE
INSEGNANTI DELL' I.C. "Carlo Del Prete"- Cassolnovo (PV)- A.S. 2017-2018

**I. STARACE - E. PERCIVALLE- C. MERCATANTI- C. CARNEVALI- M. BOVIO-
C. NEGRI- C. TRUMELLINI - V.M. VECCHIO**

Si parte!

I nostri "Kit dei materiali"

In ogni sezione e classe il kit dei materiali per la realizzazione delle diverse attività laboratoriali progettate è stato costituito con il contributo degli alunni. Questa scelta ha coinvolto e responsabilizzato sin dall'inizio i bambini, che si sono sentiti veri protagonisti dell'esperienza.

Sezioni 5 anni Scuola dell'Infanzia



Cilavegna



Gravellona



Molino del Conte



Cassolnovo



Classe V^A-
Gravellona

Scuola Primaria

L'incipit

SCUOLA DELL'INFANZIA E
CLASSI PRIMA- SECONDA- TERZA
DELLA SCUOLA PRIMARIA

INTRODUZIONE DELL'ARGOMENTO
"ARIA" : **ESPERIENZA N. 1 A.S.**

(= **Attività S**perimentali tratte dalla dispensa
"Fare fisica sperimentale: esempio di un
curricolo verticale sui fluidi")

CLASSI QUARTA - QUINTA DELLA
SCUOLA PRIMARIA

COSA SAPPIAMO DELL' "ARIA":
BRAINSTORMING E DISCUSSIONE A
PARTIRE DALLE DOMANDE:

- **COS'E' L'ARIA?**
- **QUALI SONO LE CARATTERISTICHE
DELL' ARIA?**

PROTOCOLLO OSSERVATIVO REALIZZATO ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA DI CASSOLNOVO

(INSEGNANTE ILARIA STARACE)

PROTOCOLLO OSSERVATIVO (Osservazione diretta, registrazione carta – matita)

SCUOLA: Scuola dell'Infanzia “Monumento ai caduti” Cassolnovo

POSIZIONE DELL'OSSERVATORE: (Lab. Di Scienze) in piedi di fronte al gruppo di bambini

ATTIVITA' OSSERVATA: Primo approccio dei bambini al tavolo degli esperimenti e loro osservazioni

ADULTI PRESENTI: 3 insegnanti Ilaria Starace, Chiara Rampi, Faustini Cristina

BAMBINI PRESENTI: 42 bambini di 5 anni nel salone della scuola intorno ad un tavolo degli esperimenti con tutti i materiali del kit sul tavolo.

REGISTRAZIONE: dalle ore 10.30 alle ore 11.00

MOTIVO DELL'OSSERVAZIONE: capire cosa sanno dell'aria e come la percepiscono.

Ore 10.30 i bambini a piccoli gruppi si avvicinano al tavolo degli esperimenti e iniziano a familiarizzare con gli oggetti che nei giorni precedenti, con l'aiuto dei genitori, hanno loro stessi portato a scuola. La maestra Ilaria dice loro che questi oggetti ci aiuteranno a capire cos'è l'aria.

Maestra: Bambini, alzando la mano e rispondendo uno per volta, **che cos'è l'aria?**

Marco Antonio: L'aria è il vento!

Enea: Sì, è quando volano le foglie.

Giulia: maestra l'aria è fuori.

Rebecca: Sì, infatti si sente quando apriamo la porta o la finestra.

Gabriele: Io lo so! È quella cosa che non si vede.

Maestra: ma qui dove siamo c'è l'aria?

Diana: No!

Sofia: ma sì che c'è! Senti (e muove le mani vicino al viso della compagna facendo vento)

Maestra: proviamo a tappare il naso e soffiare dalla bocca, cosa esce?

Chantal: esce l'aria... ma calda calda!

Maestra: quindi l'aria esce solo dalla bocca?

Stefano: No entra anche dal naso e poi la facciamo uscire dalla bocca!

Maestra: bene bimbi quindi a chi serve l'aria?

Bimbi: alle donne... alle persone...alle nonne e alle zie....

Maestra: e basta?

Bimbi: nooo anche ai fiori, ai cani e ai gatti...insomma a tutti gli animali!!!

Maestra: e se chiudiamo naso e bocca cosa succede?

Bimbi: I bambini tappano naso e bocca e poi in coro...MANCA L'ARIA!!!!!!

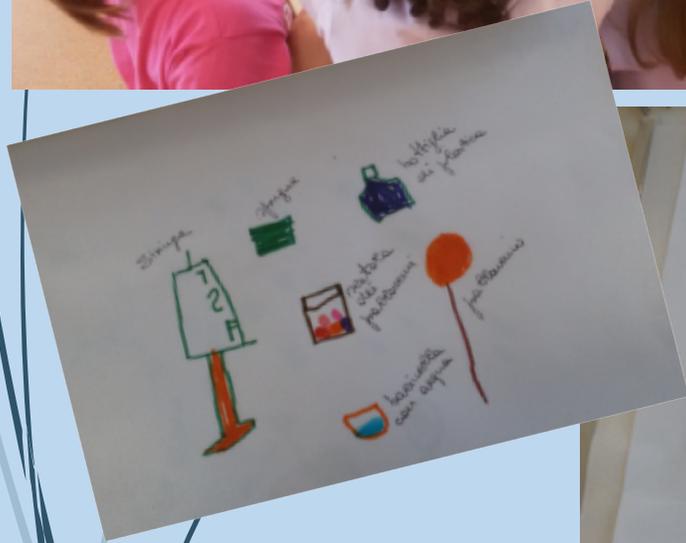
Maestra: bene, quindi proviamo tutti insieme a dare una definizione di aria e a cosa serve.

Bimbi: L'aria è trasparente, non si vede ma c'è, è bianca, è da tutte le parti e serve a tutti perché senza aria stiamo male!

I bambini hanno accolto con entusiasmo questa nuova esperienza. Il gruppo così ampio di bambini ha portato all'inizio ad alcuni momenti di confusione che sono stati superati brillantemente dal loro interesse per gli svariati oggetti da osservare e per le tante domande su cui riflettere. La discussione in gruppo ha stimolato efficacemente anche chi di solito, per timidezza, dimostra difficoltà nell'esternare il proprio pensiero.

Al termine della discussione divisi in tre gruppi più piccoli abbiamo provato, anche se non previsto dal "progetto pilota", l'esp. N. 2 "L'aria dentro gli oggetti" per dimostrare che l'aria è dovunque.

Infine I bambini hanno rappresentato graficamente l'esperienza.



PROTOCOLLO OSSERVATIVO REALIZZATO ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA DI MOLINO DEL CONTE

(INSEGNANTE CRISTINA TRUMELLINI)

Data : 10 ottobre 2017

Chi stende il protocollo: Maria Cristina Trumellini

Tipo di osservazione : osservazione diretta, registrazione carta-matita,

Scuola: scuola Infanzia "A. Manzoni" - Molino del Conte

Posizione dell'osservatore: laboratorio di scienze- seduto con i bambini

Attività osservata: lavoro di gruppo e in circle-time finalizzato all'esplorazione dei materiali del kit di laboratorio.

Bambini presenti : n° 9 alunni di 5 anni, seduti in cerchio

Registrazione dalle 14 alle 15,30

Motivo dell'osservazione/obiettivi: individuazione dei comportamenti di ogni bambino nei confronti dei nuovi "materiali" e dei nuovi contenuti proposti.

L'osservazione consente di organizzare e strutturare, con modalità appropriate, il percorso adeguandolo agli atteggiamenti che gli alunni manifestano: le curiosità, le domande, gli interessi e i dubbi che i bambini pongono e si pongono.

Ore 14

I bambini sono stati invitati a prendere le scatole dentro le quali ognuno di loro aveva posizionato gli oggetti che sarebbero potuti servire per diventare “veri scienziati”. (foto 1)

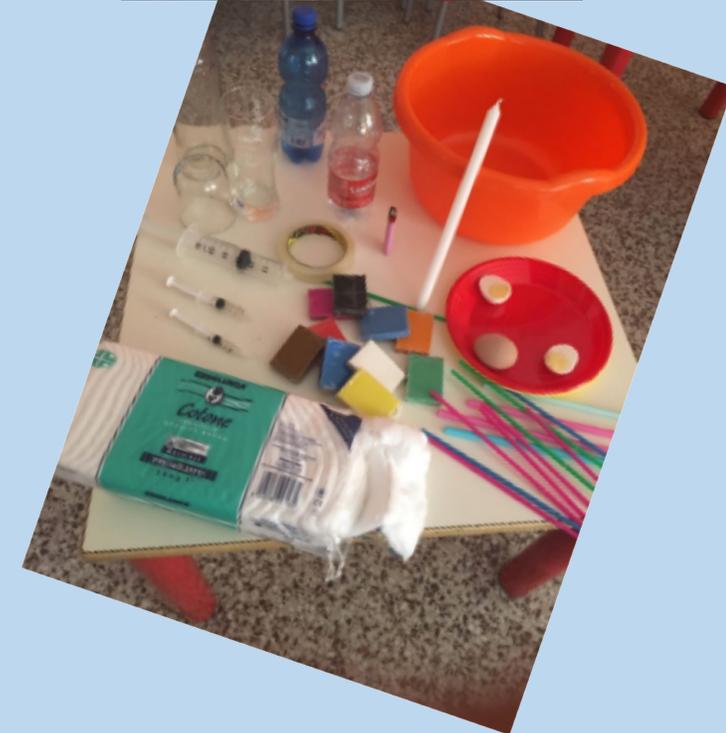
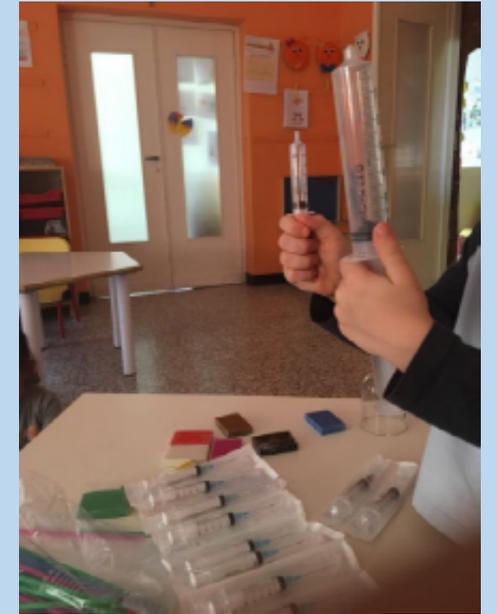
Insieme si è allestito il Laboratorio Scientifico: ogni bambino veniva invitato a scegliere un oggetto dal contenitore, mostrarlo ai compagni e darne una personale spiegazione.

Alcuni interventi

Martina: “Io ho portato una bottiglia: ha il tappo ed è chiusa, ma è vuota.”

Riccardo: “Ho scelto la siringa e serve per risucchiare qualcosa nel suo interno...c'è un buco per far passare le cose. Ne ho trovate 2: una è grande e una piccola. In una ci sta più cosa e nell'altra meno, perché è più piccola.”

Dopo la condivisione, ogni bambino ha posizionato il proprio materiale su un tavolino, allestendo in questo modo IL MERCATINO DELLO SCIENZIATO.



Insegnante: Il vero scienziato prima osserva, noi abbiamo osservato e ora proviamo a risolvere un problema da scienziati... **nel nostro laboratorio c'è qualcosa che non si vede, non si sente ma c'è**

Elia: “ Il sole..”

Beatrice: “No, il sole si vede...c'è il suo raggio sul tavolo!”

Nicolas: “Il rumore...”

Riccardo: “ No...il rumore si sente!”

Filippo: “ Il vento...si capisce dalla tenda che si muove...ma piano...”

L'insegnante motiva i bambini e li invita a fare un gioco: “Tappate il naso e chiudete la bocca fino a quando sono arrivata a contare sino a 5...poi mi dite cosa è successo!” “Pronti... . via! 1 2 3 4 5!”

Luca: “ ...non si può respirare?!”

Riccardo : “Stavo morendo...senza respirare si muore!”

Filippo:” Mi mancava l'ARIA!”

Dopo la risposta del compagno, i bambini hanno scoperto che l'elemento misterioso è proprio l'ARIA.

I bambini sono giunti alla conclusione che l'aria non si vede, è trasparente, non ha colore ed è indispensabile per vivere.

I bambini osservano che l'aria entra negli oggetti...Luca aspira con la siringa. Roberto verifica il comportamento di due bottiglie: una chiusa e una aperta.



Esperienza 1:

Materiale:

bacinella, acqua, spugna

Procedimento:

si riempie la bacinella d'acqua e si immerge la spugna. Si schiaccia la spugna...

cosa succede?

Gaia: " Nell'acqua si formano tante bolle!"

Cosa sono le bolle?

Gaia: " Sono l'aria!"



Esperienza 2:

Materiale:

una cannuccia per ogni bambino, bacinella con l'acqua

I bambini vengono invitati a soffiare nella cannuccia...cosa succede?

Nicolas: "Esce l'aria"

Luca: "Certo che esce l'aria dalla mia cannuccia...l'aria è nei miei polmoni!"

Riccardo : "Se tappo la cannuccia...l'aria non esce ...e non si riesce a soffiare!"



Esperienza 3:

Materiale

: bacinella con l'acqua, bicchiere

Procedimento

: immergere il bicchiere rovesciato nell'acqua e poi inclinarlo lentamente...

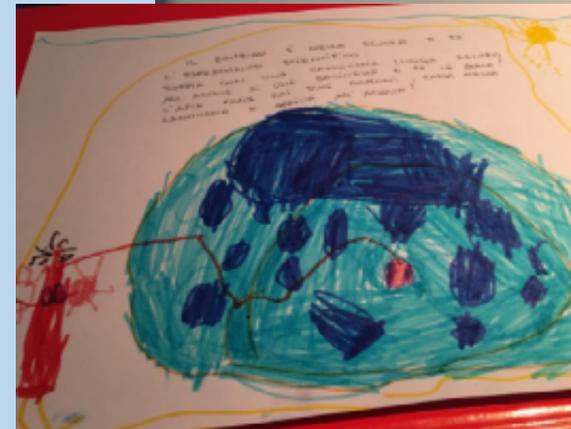
cosa succede?

Beatrice: " Se il bicchiere lo tengo dritto, ci posso mettere dentro l'acqua... se lo giro ci sta qualcos'altro..."

Riccardo: "Ci sta l'aria!" "Se giro il bicchiere entra l'acqua perché l'aria esce!"



Al termine degli esperimenti i bambini hanno realizzato i disegni delle diverse attività.



L'esperienza svolta ha visto la partecipazione attiva e positiva di tutti i bambini che hanno dimostrato interesse nei confronti di ogni attività, arricchendone i contenuti, attraverso il racconto di esperienze fatte a casa, che venivano, in questo modo condivise.

Positiva è stata anche la collaborazione con le famiglie che hanno portato a scuola il materiale per la creazione del Mercatino dello scienziato.

DOCUMENTAZIONE DELL'ESPERIENZA DI INCIPIT NELLE ALTRE SEZIONI E CLASSI COINVOLTE

SCUOLA DELL'INFANZIA DI GRAVELLONA (INSEGNANTE CLAUDIA NEGRI)

DOMANDA-STIMOLO: **DOVE AVETE LA PERCEZIONE CHE CI SIA ARIA?**



SCUOLA DELL'INFANZIA DI CILAVEGNA (INSEGNANTI: CRISTINA MERCATANTI- ENRICA PERCIVALLE- CATIA CARNEVALI- MANUELA BOVIO)

**I BAMBINI HANNO ESPLORATO
I DIVERSI MATERIALI
CONTENUTI NEL KIT E HANNO
SPERIMENTATO CHE L'ARIA
ENTRA E ESCE DAL NOSTRO
CORPO**

**GIOCHIAMO CON L'ARIA: FACCIAMO COME
L'ASPIRAPOLVERE...ASPIRIAMO LA CARTA CON
LE CANNUCCE!**

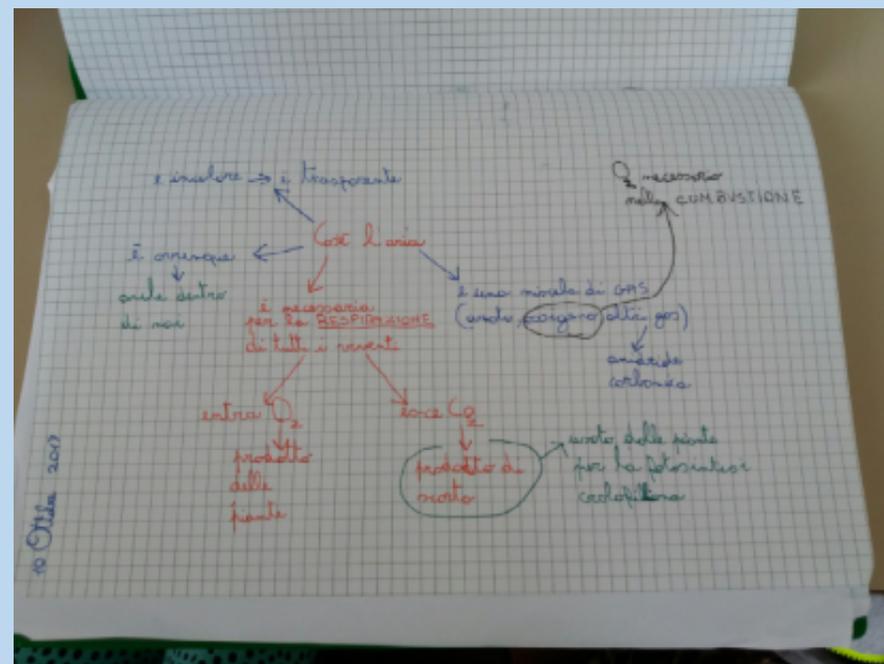
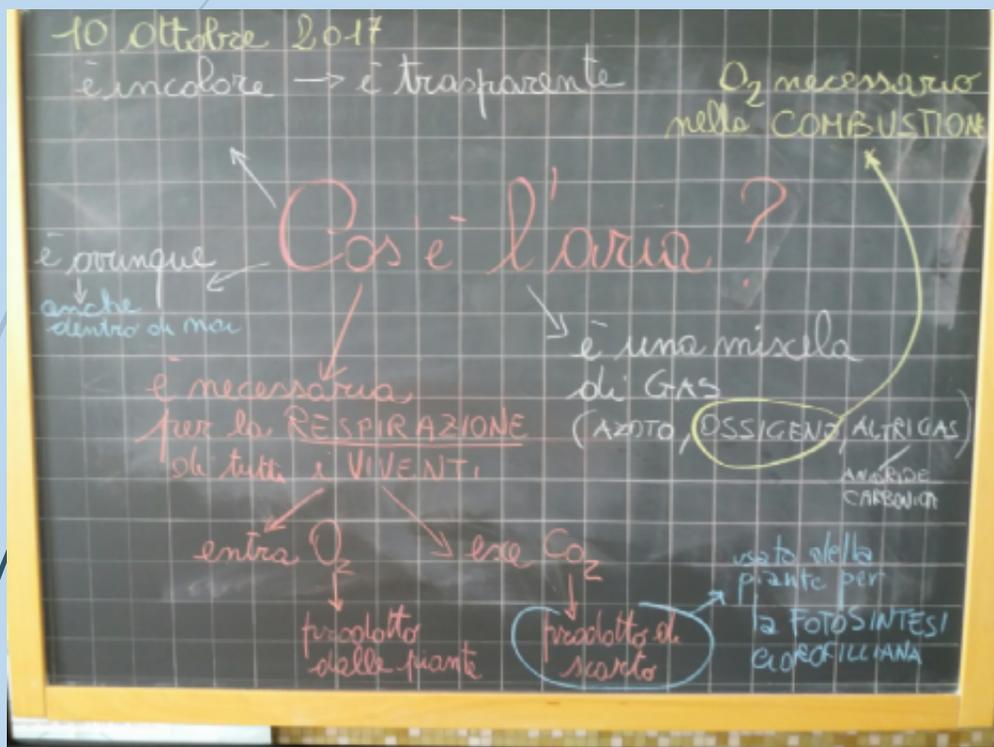


SCUOLA PRIMARIA DI GRAVELLONA: CLASSE 5^AA

(INSEGNANTE VALERIA MARIA VECCHIO)

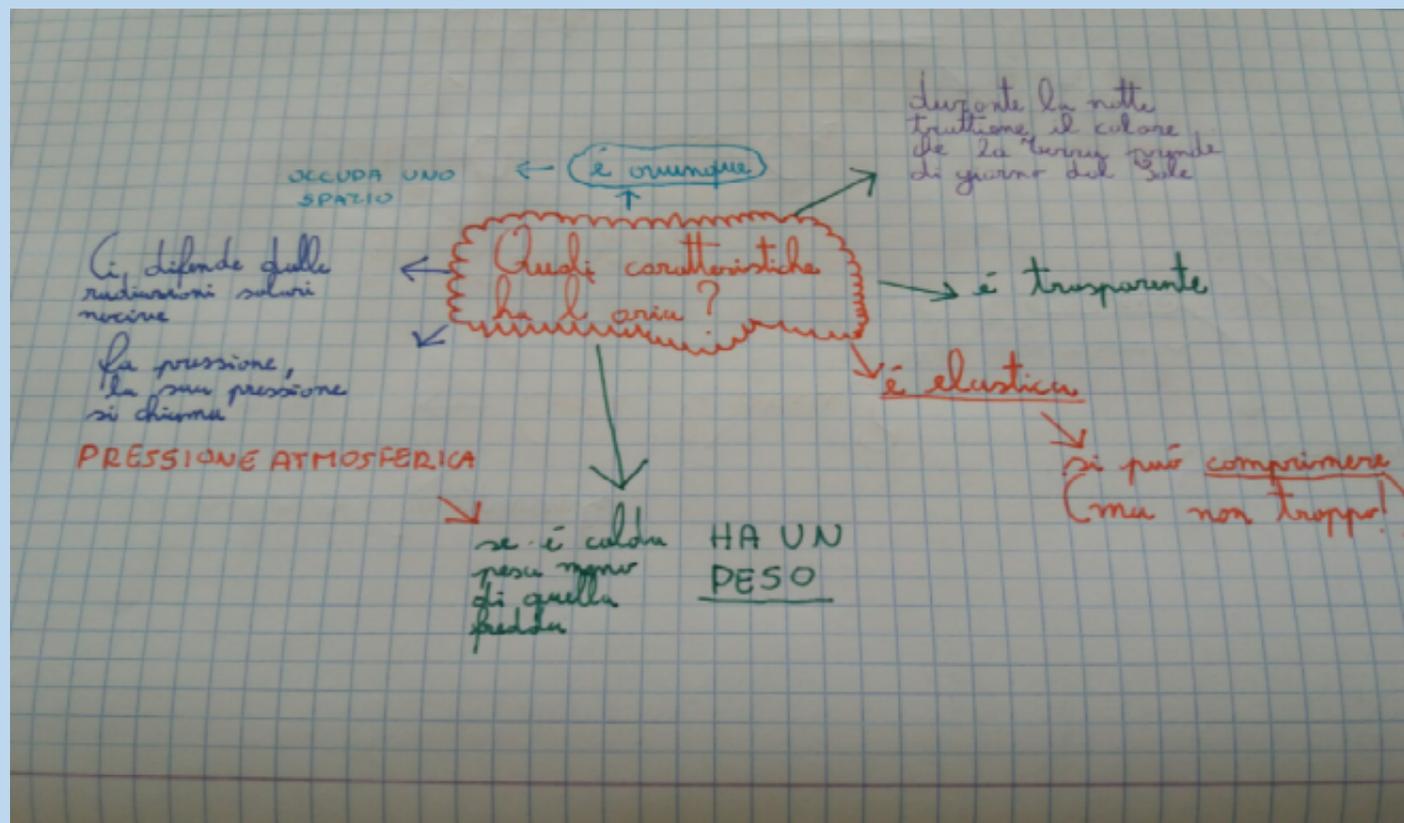
BRAINSTORMING

PRIMA DOMANDA-STIMOLO: COS'E' L'ARIA?



Elaborazione della mappa delle conoscenze co-costruite dagli alunni negli anni precedenti attraverso esperienze laboratoriali come "base comune" da cui partire!

SECONDA DOMANDA-STIMOLO: QUALI SONO LE CARATTERISTICHE DELL'ARIA?



La costruzione della mappa ha permesso di collocare le conoscenze in un "quadro" ordinato e di decidere in modo chiaro e condiviso quali aspetti approfondire